



CURNO 26 MAGGIO 2011



ABILITA
GINNICO - ESPRESSIVE



ABILITA
ATLETICHE



ABILITA
DEI GIOCHI DI SQUADRA

Il Coni, quale vertice e guida del movimento sportivo italiano, sceglie di potenziare e diffondere la cultura e la pratica sportiva nella scuola attraverso il progetto Giochi della Gioventù a cui è stato conferito l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Il Coni individua nella scuola l'ambito prioritario d'intervento per dare piena dignità allo sport come strumento per il corretto ed equilibrato sviluppo della persona e, offrire un "servizio" al sistema scolastico, ambito formativo per eccellenza. Con la nuova formula dei Giochi della Gioventù, giunta alla sua quarta edizione, si intende superare l'ambito agonistico per promuovere lo sport come stile di vita, educare alla socializzazione ed al rispetto del prossimo. Un percorso continuativo e non un semplice "evento". Il supporto ed il coinvolgimento attivo degli insegnanti, della scuola, delle famiglie. Il divertimento ed il gioco come fattore chiave della motivazione dei ragazzi: "Tutti protagonisti, nessuno escluso" perché lo sport è un diritto di tutti. L'idea innovativa sulla quale si fonda l'intero progetto che identifica la squadra con la classe, ovvero:

1. partecipazione di tutti i ragazzi e le ragazze, soprattutto i meno attivi o diversamente abili;
2. nessuna selezione sulla base delle capacità;
3. il contributo di tutti concorre a formare il punteggio della squadra/classe.

I Giochi della Gioventù sono giunti alla quinta edizione ed a Bergamo il numero di ragazzi impegnati è andato sempre crescendo fino ad attestarsi stabilmente in circa 900 ragazzi. Hanno aderito alla quinta fase i seguenti istituti comprensivi di Bergamo e provincia.

MOZZANICA (Mozzanica+Fornovo+Misano)

MAPELLO

BREMBILLA (Brembilla+Sedrina)

SCANZOROSCIATE (Scanzo+Pedrengo)

IST. CAPITANIO BERGAMO

IST. S. CUORE VILLA D'ADDA

IST. CAMOZZI DALMINE

I.C. CARAVAGGIO

LA SORGENTE

I.C. CURNO

I.C. MAZZI BG

IST. S. GIUSEPPE VALBREMBO

L'obiettivo è partecipare, divertirsi, stare insieme giocando in modo attivo. Tale manifestazione si somma alla grande mole di organizzazione sportiva svolta nel territorio Bergamasco che, grazie alla disponibilità e al volontariato di molti operatori, ci permette di organizzare tantissimi momenti sportivi rivolti sia al mondo della scuola che al movimento di base.

Il Presidente CONI Bergamo
Valerio Bettoni

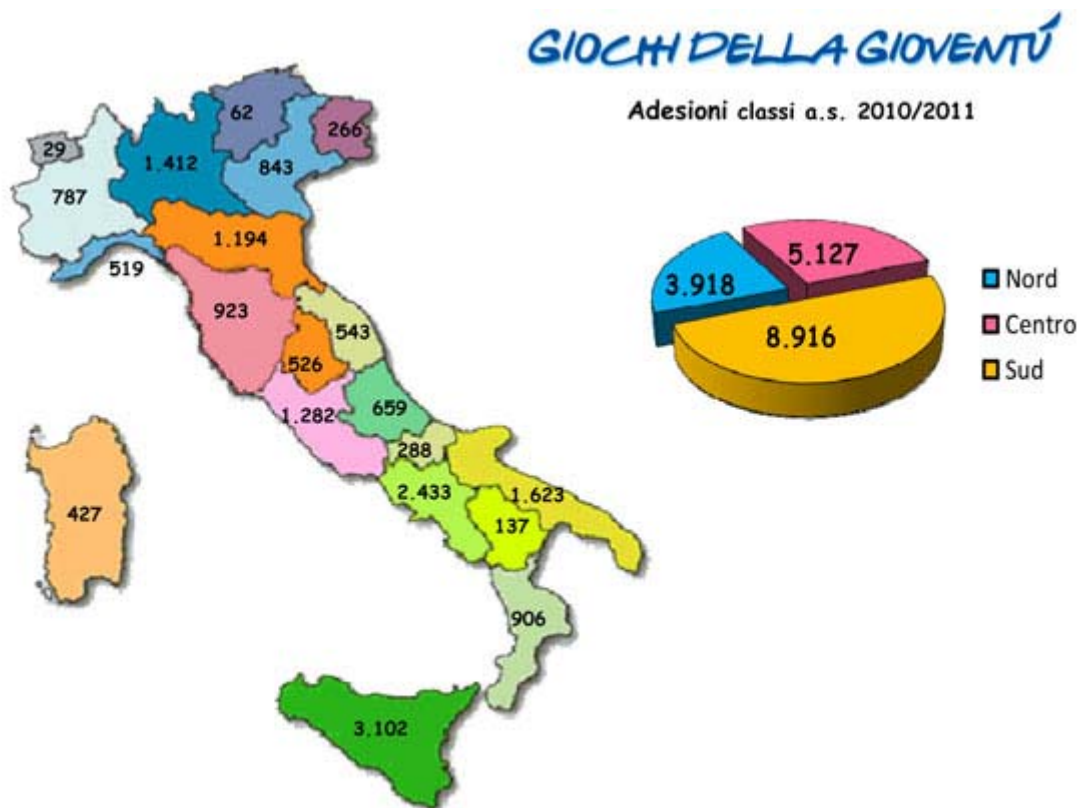
Con i nuovi Giochi della Gioventù il CONI intende proporre agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado un nuovo percorso formativo che ampli ed integri le proposte di attività sportive oggi a disposizione della scuola, proponendo occasioni di partecipazione per **tutti i ragazzi** di ogni classe, avvicinandoli alla pratica sportiva in modo divertente, coinvolgente e motivante.

L'idea guida fondamentale su cui si basa l'intero progetto è l'identificazione della **classe/gruppo** con la **squadra** che partecipa a tutte le tipologie di attività ludico sportive, per coinvolgere e motivare all'attività fisica tutti i giovani, soprattutto i meno attivi.

Nel valorizzare quindi i valori che animano il progetto, l'obiettivo è (e deve essere) la filosofia del **nessuno escluso**.

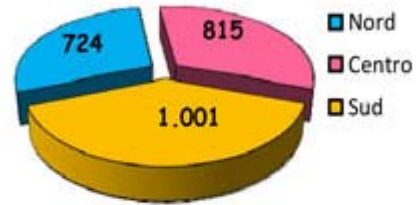
In tale ottica, tutte le **classifiche**, sia per tipologia di attività che generali di cui al Programma Tecnico, saranno elaborate tenendo conto di **parametri di uniformità**, al fine di consentire il confronto tra risultati ottenuti dalle singole squadre/classi, prescindendo dal numero dei ragazzi che le compongono.

I Giochi della Gioventù si affiancano ai Giochi Sportivi Studenteschi rispetto ai quali non rappresentano un'alternativa, bensì un'integrazione, un sostegno, un momento importante e coinvolgente di promozione dello sport.



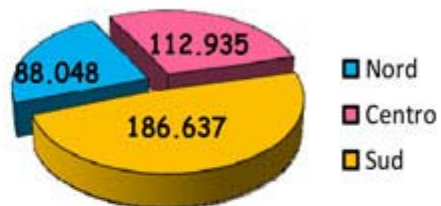
GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Adesioni scuole a.s. 2010/2011



GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Adesioni alunni a.s. 2010/2011



L'UNICEF, che nel 1965 ha ricevuto il Premio Nobel per la pace, è l'organizzazione di riferimento per i problemi riguardanti l'infanzia nel corso di tutte le emergenze umanitarie causate dalla guerra o da calamità naturali in ogni angolo del globo.

Il nuovo mandato elaborato dall'ONU (1996) affida all'UNICEF la “tutela dei diritti dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti” e il contributo “al soddisfacimento dei loro bisogni di base” in tutto il pianeta, “specialmente nei paesi in via di sviluppo”, con massima priorità per i bambini più svantaggiati: “portatori di handicap, vittime della guerra, dei disastri, della miseria estrema e di tutte le forme di violenza e sfruttamento”.

Nello svolgimento della sua azione l'UNICEF segue i dettami della Convenzione sui diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea generale dell'ONU nel 1989 e successivamente ratificata da oltre 190 Stati del mondo. La Convenzione è in assoluto il trattato maggiormente ratificato nella storia, e contiene importanti ed avanzate indicazioni per garantire adeguata tutela giuridica e sociale a tutti gli esseri umani di età compresa fra 0 e 18 anni, senza alcuna discriminazione basata sul sesso, sull'estrazione sociale o sull'appartenenza etnica o religiosa.

L'UNICEF persegue queste finalità realizzando programmi di assistenza e sviluppo per l'infanzia, tutti concordati con le autorità nazionali e regionali del Paese beneficiario e condotti nel rispetto delle culture locali. I programmi sostenuti dall'UNICEF sono caratterizzati dall'approccio partecipativo, con ampio coinvolgimento delle comunità locali. L'UNICEF ha da tempo adottato la scelta di privilegiare progetti che beneficiano il maggior numero possibile di soggetti, con particolare attenzione a quelli meno favoriti (bambine e ragazze, famiglie monoparentali, bambini appartenenti a minoranze etniche, rifugiati), tramite la soddisfazione dei bisogni di base: abitazione, scolarità, accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici e sanitari. Ad esempio, viene attribuita priorità alla creazione di centri sanitari di villaggio e di quartiere anziché all'edificazione di grandi ospedali con macchinari di importazione e di difficile manutenzione. Inoltre, è favorito l'uso di tecnologie locali, a basso costo e a minore impatto sull'ambiente.

Nei Paesi più industrializzati L'UNICEF svolge la sua attività attraverso **36 comitati Nazionali**, tra cui il **Comitato Italiano per l'UNICEF**; i Comitati nazionali, forniscono sostegno alla missione dell'UNICEF promuovendo campagne di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e raccogliendo fondi per supportare il finanziamento delle attività sul campo. Il Comitato Italiano dell'UNICEF è a sua volta composto da una rete di Comitati regionali e provinciali, animati da migliaia di volontarie e volontari. Dal giugno del 2008 Vincenzo Spadafora è il Presidente del Comitato italiano dell'UNICEF.

Dal 2006 l'UNICEF condivide le finalità ed i contenuti dei Giochi della Gioventù, progetto di grande rilevanza sociale dedicata ai giovani e che pone lo sport al servizio della loro crescita bilanciata e formazione responsabile.



Aiutare i ragazzi a crescere è un compito impegnativo ma stimolante, perché da sempre i giovani rappresentano il nostro futuro. Kinder +Sport è il progetto di promozione sportiva giovanile voluto da Ferrero per promuovere il movimento come sana abitudine quotidiana, soprattutto per i più giovani. Un progetto che nasce dalla consapevolezza che una vita sana deriva prima di tutto da una pratica corretta e costante di esercizio fisico. Uno stile di vita sano, dinamico ed attivo.

Da sempre Kinder +Sport collabora con **il CONI ed alcune delle sue principali** federazioni ed istituzioni sportive europee per lo sviluppo di attività volte a creare una generazione che cresce “in movimento”.

Per ogni individuo, uno dei momenti centrali di crescita è l'attività sportiva: perché insegna a conoscere il proprio corpo, a valutarne i limiti, a cercare di superarli mettendosi alla prova, a stringere i denti per arrivare alla meta.

Kinder +Sport è Fornitore Ufficiale della Squadra Nazionale Olimpica Italiana, sponsorizza le squadre Nazionali di Volley maschile e femminile, è Fornitore Ufficiale della Federazione di Atletica Leggera, è Main Sponsor dei Giochi della Gioventù. Dal 2004 sostiene con grande entusiasmo i progetti dedicati alla promozione dell'attività sportiva in ambito scolastico – 1,2,3 Minivolley e 1,2,3 Volley i più importanti a cui si è aggiunto il progetto L'Atletica va a scuola - proprio perché è la scuola il primo luogo di incontro tra lo sport e i bambini.

Andrew Howe, Valentina Vezzali, Antonietta Di Martino, Fabrizio Macchi, Alex Schwazer e Josefa Idem sono gli ambasciatori del progetto Kinder +Sport.